

Ludwig di Baviera: la tomba e' vuota?

La vera salma riposerebbe nel chiostro di un monastero

La tomba di Ludwig il matto, nella chiesa di San Michele a Monaco di Baviera, potrebbe essere vuota. Le spoglie del sovrano morto in circostanze sospette (ufficialmente annegato) sarebbero invece riaffiorate tra le rovine fumanti della sua Residenz dopo un bombardamento alleato. La vera bara sarebbe quindi stata portata via in segreto e interrata in un monastero nei pressi di Andechs o Diessen. Una fonte piu' che autorevole su Ludwig II di Baviera, a condizione di restare anonima, ha rivelato questa storia a Greg King, uno studioso americano autore della biografia *The Mad King* (Il re pazzo), che uscirà a Londra da Aurum Press. Potrebbe essere una potente conferma dell'ipotesi che il monarca fu assassinato a colpi di pistola mentre si trovava prigioniero della commissione che lo aveva deposto: il cadavere sarebbe stato occultato per evitare un'esumazione che avrebbe smascherato il governo. Una seconda autopsia (quella ufficiale ha lasciato in bianco la causa della morte) avrebbe infatti rivelato i fori dei proiettili. Ma la scomparsa del cadavere potrebbe anche avere un'altra spiegazione. La stessa <fonte> di King sostiene che il re non sarebbe morto nella notte del 13 giugno 1886 sul lago Starnberg. Sua cugina Sissi d'Austria, moglie di Cecco Beppe, sarebbe riuscita a farlo traghettare sull'altra sponda col favore della tempesta. In questo caso le autorità bavaresi avrebbero lasciato morire in clandestinità Ludwig, permettendogli di tornare nella sua amata Residenz, chiuso in un sarcofago di piombo. <Personalmente non sono riuscito a trovare conferma della fuga e non ci credo, ma certo e' un'idea esplosiva - dice King -. Comunque verificare la storia della tomba vuota sarebbe facile: basterebbe aprirla. Ma i Wittelsbach, la famiglia di Ludwig, hanno detto di no. Se solo smentissero questa storia, non sarebbe piu' necessario insistere. Ma non vogliono commentare. Ad ogni modo sarebbe molto difficile identificare il cadavere>. Greg King crede che se di delitto si e' trattato i mandanti sarebbero il governo bavarese e il primo ministro Lutz. Ci sono stati studiosi che di recente hanno dato la colpa del complotto a Bismarck, ma l'autore e' convinto che fosse Lutz ad avere il principale interesse a levarsi di torno il re deposto dal suo governo. Per scongiurare la rivolta dell'esercito invocata dal sovrano e salvare la poltrona, il primo ministro avrebbe chiesto al conte Holnstein di progettare l'assassinio. <Sono convinto che l'inconsueto ordine di non imbalsamare il corpo del re sia partito da Lutz per distruggere le prove>, incalza il biografo. Secondo lui, le ultime ore di Ludwig andarono così: dopo aver scrutato il lago di Starnberg perche' sperava nei rinforzi mandati da Sissi, il re uscì a passeggio. Un pescatore di nome Jacob Lidl si avvicinò, e Ludwig scattò per buttarsi in acqua. Il suo psichiatra, Gudden, gli corse dietro e il prigioniero si difese. Ludwig tentò di salire sulla barca, ma due spari echeggiarono e il re si accasciò morto. Il pescatore lo spinse giu' e fuggì. Resta anche il mistero della faccia del re, composto nel feretro per i funerali di Stato. Molti osservarono che Ludwig <sembrava una maschera>. Gli avevano ricostruito i lineamenti per nascondere i fori delle pallottole? L'anonima fonte, in disaccordo con King, sostiene invece che qualcun altro fu ucciso al posto del re. Può essere che la Baviera abbia fatto il funerale a uno sconosciuto con la testa di un manichino di cera?

Maria Chiara Bonazzi

(La Stampa, 30 marzo 1997, pagina 17)